

Istituto Comprensivo “G. Marconi” di Castelfranco E.  
Scuole dell’Infanzia A. Frank – Maggiolino - P. Picasso

Anno Scolastico 2012/2013

## **PROGETTO: QUANTIFICARE NEL QUOTIDIANO**

Insegnanti: Barone, Caretta, D’Onofrio, Di Nardo, Manco, Prinzo, Ragusa, Roberti, Rustici, Salvioli, Tagliani, Veroli, Vincenzo, Zannoni, Zilibotti.

**Premessa:** La formazione del pensiero matematico nel bambino comincia assai presto: il processo di costruzione delle fondamentali conoscenze e competenze matematiche inizia in modo informale ed è segnato dall’ambiente di appartenenza e dalla comunicazione familiare e sociale; poi gradualmente sempre più in modo formale e sistematico via via che l’esperienza scolastica avanza. La costruzione delle competenze relative a questo campo di esperienza si struttura tramite schemi, immagini ed esperienze dirette, percettive e interattive, guidate e sostenute dalla comunicazione. Tutto ciò in un contesto vivo e sollecitante, in cui il gioco è visto come la modalità di azione che permette l’arricchimento dell’esperienza stessa.

Finalità	Traguardi di sviluppo per l’ambito matematico
Consolidare l’identità	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Scoperta</b> (del proprio corpo, come elemento di ritmicità e acquisizione della percezione di sé stesso)</li><li>• <b>Controllo e consapevolezza</b> (di tutti gli schemi motori segmentari e acquisizione dello spazio circostante. Sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione. Vivere con piacere le nuove esperienze. Acquisire la consapevolezza di sé stesso per ampliare la propria visione personale.)</li><li>• <b>Autovalutazione</b> (sentirsi capaci e liberi di domandare e chiedere per confermare ed aumentare le proprie conoscenze. Accettare il confronto, accogliendo le proposte dei compagni. Riconoscere la validità delle scelte effettuate. Essere gratificati del proprio lavoro.)</li></ul>
Favorire l’autonomia	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Interazione/ cooperazione</b> (Imparare a rispettare i ritmi personali e dei compagni. Imparare a vivere le esperienze quotidiane di apprendimento con piacere ed interesse. Riconoscere la necessità di esprimersi correttamente per farsi capire. Saper partecipare ad un semplice gioco, rispettando le regole. Muoversi con destrezza all’interno di spazi conosciuti. Ascoltare indicazioni verbali e collocare oggetti e persone su richiesta. Riordinare materiali e giochi. Acquisire capacità logiche. Compilare, aggiornare e leggere i vari strumenti di codifica.)</li></ul>
Promuovere la competenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Capacità di osservare</b> (Individuare gli aspetti ricorsivi della realtà. Individuare coordinate e criteri per confrontare quantità e qualità della realtà che ci circonda. Rintracciare nell’ambiente di vita quotidiana la presenza di segni e simboli che rappresentano concetti numerici e spaziali. Sviluppo della visione spaziale e dell’immaginazione geometrica. Riconoscere le regolarità in successioni di nomi, numeri, misure...)</li><li>• <b>Capacità di descrivere</b> (Accompagnare tutte le attività e le proposte con domande pertinenti e una terminologia appropriata. Argomentare in modo logico ogni pratica quotidiana. Saper rappresentare e verbalizzare un gioco, un lavoro, una esperienza.)</li><li>• <b>Capacità di operare</b> (Individuare e applicare delle regole di sequenza e di ricorrenza verbale nel contare. Saper effettuare esperienze di classificazione e seriazione in base ad attributi percettivi e operativi condivisi. Saper ordinare oggetti che si riferiscono all’esperienza quotidiana, accompagnando i gesti al linguaggio con riferimenti a termini</li></ul>

	spaziali. Individuare nessi logici, e relazioni causali.)
Vivere la cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rispetto</b> (Eseguire con ordine, metodo e continuità le attività quotidiane. Rispettare le regole come elemento indispensabile alla vita sociale)</li> <li>• <b>Promuovere</b> (Avviare ad un pensiero sistematico e critico)</li> </ul>

Il bambino nella scuola dell'Infanzia si trova ad operare in una realtà che gli permette di incontrare oggetti che possono essere considerati, confrontati, valutati, individuandone le caratteristiche, le somiglianze e le differenze. L'acquisizione di competenza avviene sia attraverso percorsi sensoriali, sia attraverso il movimento. La parola chiave è quindi **esperienza**. Esperienze puramente motorie che si intrecciano con le percezioni visive e tattili, che offrono continue occasioni di conoscenza, sotto il costante ed attento coordinamento dell'insegnante.

Perciò le occasioni di approccio alla misurazione e alla matematizzazione della realtà, nella scuola dell'infanzia sono sempre presenti, in ogni momento della giornata scolastica e le attività di routine sono una fonte inesauribile di stimoli. Pensiamo, ad esempio alla costruzione e all'uso dei calendari scolastici, al conteggio delle presenze, alla turnazione e distribuzione degli incarichi individuali, all'osservazione e registrazione del tempo meteorologico, alle conversazioni, all'uso di materiali vari. In questo contesto si avviano i bambini ad un sistema di riferimento per il confronto e la misurazione e al concetto di numero come quantificatore della realtà. Il ruolo dell'insegnante è quello di accompagnare i bambini nelle loro scoperte, creando le situazioni, le condizioni e gli ambienti di apprendimento più adatti perché si realizzino esperienze significative.

**Motivazione:** Il progetto nasce dal desiderio di approfondire il curricolo verticale scuola infanzia/ primo ciclo d'istruzione con un ampliamento degli obiettivi cognitivi trasversali aperti a tutte le fasce di età dei bambini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto. In particolare, proveremo ad attuare operazioni cognitive che riguardano la matematica. Sarà la prima volta che tutte le sezioni dell'Istituto lavorano insieme ad un progetto unico, anche se ognuna nella propria classe, con contenuti e metodologie diversificate, per raggiungere gli stessi obiettivi.

**Progettazione:** Il percorso è iniziato nel primo periodo dell'anno scolastico, con la scelta dell'ambito cognitivo su cui lavorare, la ricerca di attività già consolidate nella realtà della sezione, l'approfondimento della stessa e la condivisione delle esperienze in intersezione.

Poi nel secondo periodo dell'anno si è attuato questo progetto sulla quantità, a partire da febbraio. Alcune docenti sono partite dalle occasioni che ogni giorno si vivono nella sezione, come i momenti di routine, fondamentali, ma che non vengono mai programmati, pensati e scritti a sufficienza, negando loro l'importanza che invece essi rivestono per la crescita anche logica e matematica dei bambini. Altre docenti hanno estrapolato dalla loro programmazione di sezione una unità per ampliarla alla luce di questo percorso sulla quantità. Perciò il progetto che andremo a sviluppare è condiviso nei suoi traguardi, ma diversificato nei suoi aspetti metodologici, perché ogni sezione parte già da un vissuto quotidiano specifico, da rappresentazioni soggettive della realtà, da modi e interpretazioni personali.

**Tempi e spazi:** Il percorso di ogni sezione si è svolto in tempi diversi l'uno dall'altro; c'è chi lo svolge per tutto l'arco dell'anno scolastico, c'è chi lo ha già terminato, c'è chi lo inizierà a breve. I percorsi si svolgono in sezione, nel salone e nell'orto/giardino della scuola.

**Metodologia:** Tutte le esperienze che i bambini vivono a scuola sono occasioni per compiere processi cognitivi e operazioni mentali di natura matematica. Già partendo dall'allestimento dell'aula, degli angoli, degli spazi con le loro relative sistemazioni di materiali ed oggetti, si compiono le prime operazioni matematiche di classificazione e ordinamento. Il vissuto quotidiano, con la sua parte esplorativa, giocata, vissuta, è una modalità per interpretare la realtà secondo criteri diversi. Tutte le esperienze cognitive sono sempre completate da quelle affettive-relazionali-comunicative. In ogni sezione trovano spazio le rappresentazioni soggettive della realtà e le interpretazioni personali dei bambini. Infine attraverso il gioco vengono valorizzate l'esplorazione, la ricerca, la scoperta e l'acquisizione di competenze.

**I percorsi che andremo a svolgere e a documentare sono i seguenti:**

- 1) **Picasso sez. A: La distanza**
- 2) **Picasso sez. B: La registrazione del tempo**
- 3) **Picasso sez. C: Quantificare col materiale multimaterico**
- 4) **Maggiolino sez A e B: La misurazione dello spazio-scuola**
- 5) **A. Frank sez. A: La matematica nell'orto**